



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	201999900753234
Data Deposito	20/04/1999
Data Pubblicazione	20/10/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	H		

Titolo

PALETTO DI SUPPORTO PER RETI E/O GRIGLIE DI RECINZIONE.



**Domanda di Brevetto per Modello Industriale di Utilità a nome di OFFICINE NIGRO di Nigro Michele con sede in Crispiano (TA), a mezzo mandatario Dott. Ing. Saverio Russo c/o Ing. Saverio Russo & C. S.r.l. con sede in Bari alla Via Ottavio Serena, 37.**

5 La presente innovazione riguarda un nuovo tipo di paletto che può essere utilizzato come elemento di supporto per reti e/o griglie di recinzione modulari, per montanti di porte e cancelli, per mensole e scaffali, per mobili metallici e per ripiani, ripostigli e garage.

Inoltre lo stesso trovato risulta essere particolarmente adatto anche per un impiego nel settore edilizio, per la costruzione di strutture quali ad esempio soppalchi, tramezzi, impalcature, etc.

10 Come è noto, le attuali reti di recinzione devono essere sostenute da tutta una serie di elementi disposti lungo il perimetro dell'area da circoscrivere.

Tali elementi, in genere costituiti da aste o paletti, sono spesso collocati ad una distanza prefissata l'uno dall'altro e presentano una estremità inferiore ancorata stabilmente al terreno o al muretto di recinzione e delle parti laterali a cui agganciare una rete di recinzione.

15 In questo modo la struttura di recinzione rappresenta un mezzo efficace per delimitare la proprietà privata e per prevenire l'intrusione da parte di estranei.

Pertanto tali paletti devono risultare sufficientemente robusti onde poter assolvere ai seguenti compiti : quello di sostenere il peso della struttura, di impedire che questa possa essere facilmente divelta e, soprattutto, di garantire che la stessa possa resistere all'azione del vento e degli altri agenti atmosferici.

20 Nello stato attuale della tecnica i paletti di recinzione realizzati in materiali metallici quali acciaio, ferro, alluminio, sottoposti a particolari trattamenti antiossidanti in vetroresine speciali o ancora in materiali plastici, sono costituiti da profilati, laminati o estrusi aventi delle sezioni rettangolari o circolari o piatte o a T.

25 Sebbene debbano assolvere dei compiti di modesta tecnologia, essi presentano comunque diversi inconvenienti funzionali:





- a) non sono sufficientemente resistenti alle sollecitazioni di flessione e di torsione che potrebbero agire su di essi trasmesse da urti o spinte continue sulle reti;
- b) non presentano un profilo aerodinamico in grado di contrapporsi efficacemente all'azione del vento soffiante in direzione normale alle recinzioni;
- 5 c) sono particolarmente esposti all'accumulo interno di umidità con conseguenti fenomeni di corrosione dei materiali ;
- d) nel caso in cui si desideri rinforzare la struttura di recinzione, è necessario rimuovere completamente i paletti e sostituirli con dei nuovi elementi ;
- e) nel caso in cui la rete debba essere sostituita oppure debbano essere installati dei nuovi moduli, è  
10 necessario provvedere a delle operazioni complesse di fusione e saldatura di giunti ;
- f) non presentano dei mezzi che favoriscono una installazione di cavi di tesatura della rete o, quando necessario, di cavi elettrici e/o telefonici;
- g) non prevedono degli spazi interni in corrispondenza dei quali poter installare dei dispositivi accessori finalizzati all'elettrificazione della rete o alla segnalazione di allarmi.

15 *Scopo principale del presente ritrovato è quello di eliminare i suddetti inconvenienti.*

*Ancora uno scopo del presente ritrovato è quello di fornire un elemento di supporto che possa trovare impiego anche per sostenere porte e cancelli, mensole e scaffali, tramezzi, per esempio soppalchi.*

*Per tali scopi ed altri evidenziati nella descrizione che segue, il trovato risolve i seguenti problemi :*

- 20 a) *realizzazione di un elemento di supporto avente una particolare forma ed uno speciale profilo aerodinamico che lo rendono particolarmente resistente ai vari tipi di forze;*
- b) *realizzazione di mezzi di accoppiamento di due elementi di supporto contrapposti;*
- c) *realizzazione di mezzi particolarmente adatti per ottenere una connessione simultanea ed indipendente degli elementi di recinzione di paletti contrapposti;*
- 25 d) *applicazione di fori che permettono il passaggio di cavi di tesatura, elettrici ecc.*





Il presente trovato sarà ora descritto a titolo illustrativo ma non limitativo secondo preferite varianti esecutive, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati in cui:

la figura 1 è una vista in assonometria di un supporto per reti di recinzione modulari secondo una prima variante esecutiva, comprendente due paletti contrapposti tra i quali è installata una rete di recinzione ;

la figura 2 è una vista in assonometria dell'elemento di supporto secondo un'altra variante esecutiva comprendente un elemento di base ed un elemento di copertura secondario per il bloccaggio di una rete di recinzione ;

la figura 3 è una vista in assonometria di un particolare dell'elemento di supporto secondo una terza variante esecutiva costituita dal solo paletto a cui è connessa una recinzione a griglia ;

la figura 4 è una vista ingrandita in assonometria di un particolare del paletto secondo la variante di figura 2, senza una rete installata ;

la figura 5 è una vista in pianta e sezione frontale di un soppalco che ha due travetti di sostegno costituiti da una coppia di paletti;

la figura 6 è una vista frontale ed in pianta di un tratto di recinzione secondo la variante di figura 2 ;

la figura 7 è una vista frontale ed in pianta di un tratto di recinzione costituito da una serie di paletti collocati a distanza ravvicinata.

Si vuole sottolineare come nel seguito saranno descritte a titolo esemplificativo soltanto alcune delle possibili varianti esecutive, essendo tuttavia possibile descriverne molte altre sulla base delle particolari caratteristiche della presente innovazione.

Nelle varie figure gli stessi elementi saranno indicati con i medesimi numeri di riferimento.

L'esecuzione di fig. 1 comprende sostanzialmente un primo paletto 1 ed un secondo paletto 2 contrapposti, all'interno dei quali è fatta passare una rete di recinzione R.

Sia il primo che il secondo paletto 1 e 2 sono disposti verticalmente ed hanno una base ancorata saldamente ad un muretto di recinzione M.





Una serie di mezzi di ancoraggio 4 sono posizionati in fori corrispondenti 3 presenti rispettivamente sulla superficie del primo paletto e del secondo paletto 1 e 2.

In questo modo l'elemento di supporto forma un blocco unico che, insieme ad altri elementi ad esso simili, assicura un sostegno efficace per una intera rete di recinzione R.

- 5 Questa struttura complessiva presenta le caratteristiche di una particolare resistenza strutturale tale da renderla uno strumento particolarmente adatto per delimitare la proprietà privata e per prevenire l'intrusione da parte di estranei.

Infatti i paletti 1 e 2 presentano un profilo con sezione a "V" fornita di alette di rinforzo 1.2 che facilitano altresì il bloccaggio reciproco di due paletti contrapposti.

- 10 La particolare forma geometrica permette inoltre di avere degli spazi all'interno dei paletti in cui poter installare alcuni dispositivi accessori, quali ad esempio dispositivi di allarme, segnalazione e così via.

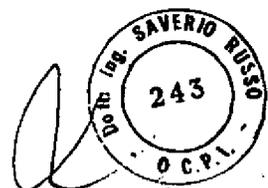
I mezzi di ancoraggio 4 permettono una connessione simultanea ed indipendente sia della rete R che del secondo paletto contrapposto 2.

- 15 Questi mezzi sono costituiti da bulloni inseriti in speciali fori a losanga 3.

Ciascuno di questi fori è infatti applicato in modo da ricoprire parzialmente sia l'aletta che la superficie a V e pertanto assolve una duplice funzione permettendo l'applicazione di bulloni che serrino le alette e consentendo il passaggio di cavi paralleli alla superficie della recinzione.

- 20 Naturalmente, affinché la recinzione non presenti "punti deboli", in corrispondenza dei quali possa essere smontata facilmente, è necessario che tutte le suddette coppie dado-bullone siano del tipo ad elevata sicurezza, come per esempio quelle a chiave speciale o a lucchetto antiscasso.

La variante esecutiva dell'elemento di supporto per reti di recinzione di cui a fig. 2 comprende, a differenza della variante precedente, un pannello piano 5 al posto del secondo paletto 2 contrapposto.





Anche in questo caso, grazie ad una serie di mezzi di ancoraggio, l'elemento di supporto risulta essere un blocco unico che, insieme ad altri elementi ad esso simili, assicura un sostegno efficace per una intera rete di recinzione.

Una ulteriore variante esecutiva del trovato (figura 3) risulta essere completamente sprovvista sia del secondo paletto 2, che del pannello piano 5. Tale soluzione appare particolarmente vantaggiosa in tutti quei casi in cui non sia necessario disporre di uno spazio interno in cui installare accessori per la elettrificazione della rete o per il rilevamento di segnali di allarme.

Questa variante esecutiva permette di evitare i fenomeni della corrosione derivante dall'umidità accumulata all'interno dei paletti; essa è inoltre particolarmente idonea all'applicazione di una struttura metallica a griglia G, connessa al paletto 1 attraverso delle barre di sostegno SG.

Nella figura 4 sono meglio evidenziati i particolari del paletto 1 in una variante esecutiva del trovato di figura 2.

Nello spazio tra il paletto 1 ed il pannello 5 può essere fatta passare una rete di recinzione R poi ancorata attraverso mezzi di connessione disposti in corrispondenza dei fori 3.

Il paletto presenta una cuspidè 1.1 che determina vantaggi strutturali, quali la già accennata resistenza alle sollecitazioni di vario tipo, e altri vantaggi collaterali quali il profilo aerodinamico.

I paletti 1 possono essere disposti altresì a distanza ravvicinata (figura 7) per costituire essi stessi una recinzione.

La presente innovazione, grazie a tutte le caratteristiche che la contraddistinguono, si presta ad una serie di molteplici ulteriori utilizzi che saranno qui di seguito soltanto accennati :

- può essere un elemento di supporto non solo per reti di recinzione ma anche per montanti di porte e cancelli, per mensole e scaffali, per mobili metallici e ripiani da riporre in soffitte, ripostigli e garage ;

- può costituire un elemento modulare da impiegare nella costruzione di strutture per l'edilizia, quali soppalchi, tramezzi, impalcature, etc.





3  
2

In figura 5 appare evidente come un soppalco possa essere sostenuto efficacemente da una coppia di travetti costituiti da elementi di supporto 1.

L'innovazione descritta raggiunge quindi gli scopi proposti.

Essa permette la sostituzione o aggiunta di nuovi moduli della rete ; passaggio di cavi di tesatura ;  
5 installazione di eventuali dispositivi di elettrificazione e/o di segnalazione di allarmi.

Il presente trovato è stato descritto a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo preferite varianti esecutive, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti del settore senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

10

15

20



25



## RIVENDICAZIONI

1. Paletto di supporto per reti e/o griglie di recinzione, caratterizzato da una forma di prisma retto con sezione trasversale triangolare aperto nella parte posteriore, e dal fatto che a ciascuno dei suoi due bordi liberi longitudinali è solidale un'aletta (1.2), il paletto essendo munito di una serie di fori equidistanti (3) a forma di losanga disposti nella concavità che ciascuna di dette alette forma con la corrispondente superficie longitudinale del paletto medesimo.
2. Paletto di cui a rivendicazione 1, caratterizzato dall'applicazione di un secondo paletto (2) di uguali caratteristiche, contrapposto alla parte posteriore aperta e alla coppia di alette laterali (1.2) bloccate al primo paletto da una serie di elementi di ancoraggio (4), per esempio bulloni, posizionati in corrispondenza dei fori contrapposti dei due paletti, in modo da bloccare tra i due paletti una rete R ed in modo che ciascun semiforo a losanga sul profilo a V resti libero per il passaggio di cavi.
3. Paletto di cui a rivendicazione 1 caratterizzato dall'applicazione di una piastra (5) rettangolare di lunghezza uguale all'altezza fuori terra del paletto, munita di fori circolari (5.1) per l'inserimento di mezzi di ancoraggio alle alette (1.2), quali per esempio bulloni, in modo che una rete R risulti bloccata tra detta piastra (5) e le alette (1.2) del paletto medesimo.
4. Paletto di cui a rivendicazione 1, caratterizzato da fori a losanga (3) per permettere il passaggio simultaneo ed indipendente di cavi di tesatura della rete R e/o elettrici e nel contempo dei mezzi di connessione del paletto (1) medesimo al paletto contrapposto (2) o in alternativa alla piastra (5).
5. Paletto di cui a rivendicazione 1, caratterizzato da una sezione trasversale a V atta a formare un profilo aerodinamico quando è sottoposto ad azioni del vento normali alla rete di recinzione.
6. Recinzione formata con i paletti di cui a rivendicazione 1 inseriti in un muretto e distanziati in modo da non permettere il passaggio di persone o animali.

Dott. Ing. S. Russo

.....



1/2

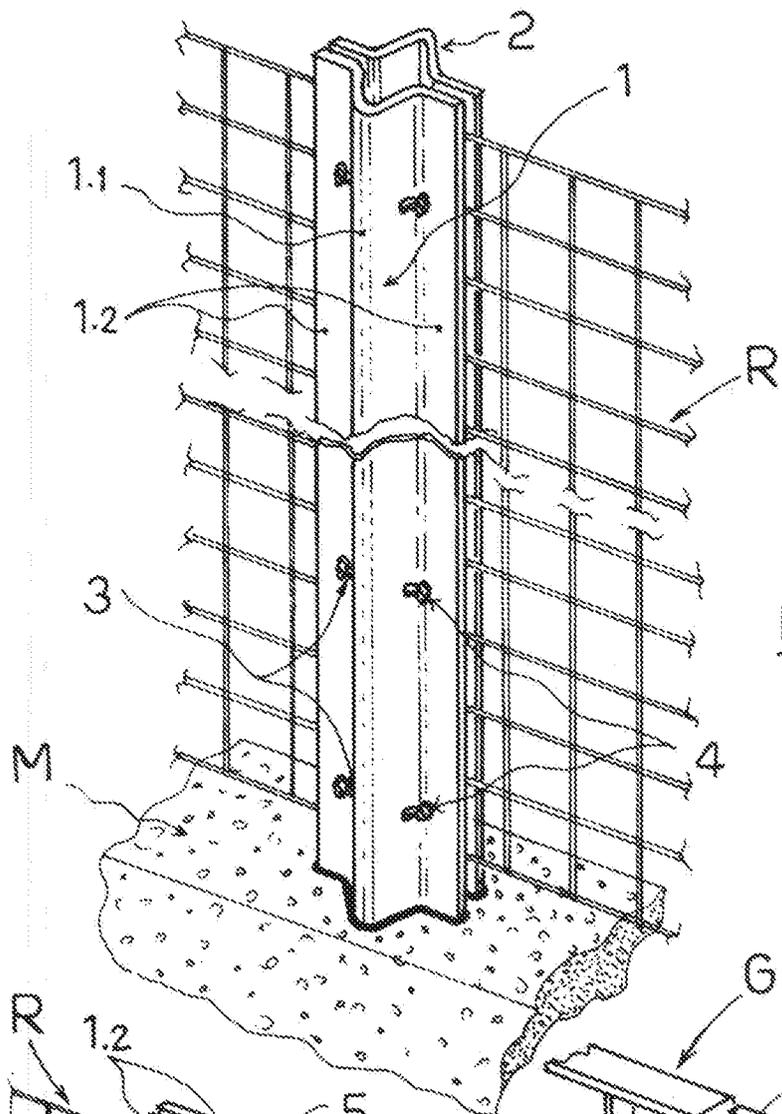


FIG. 1

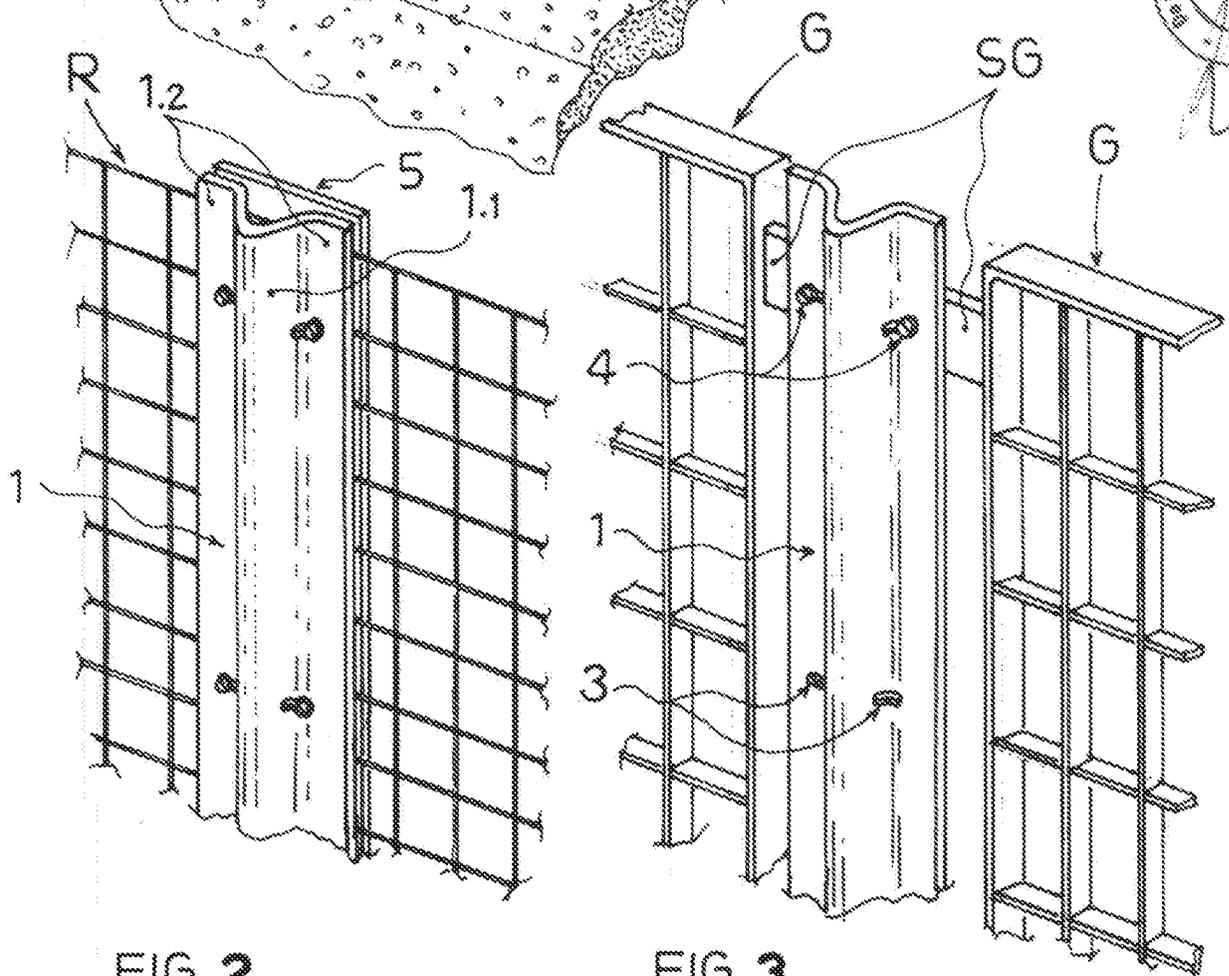
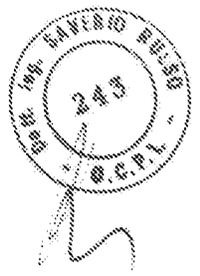


FIG. 2

FIG. 3





2/2

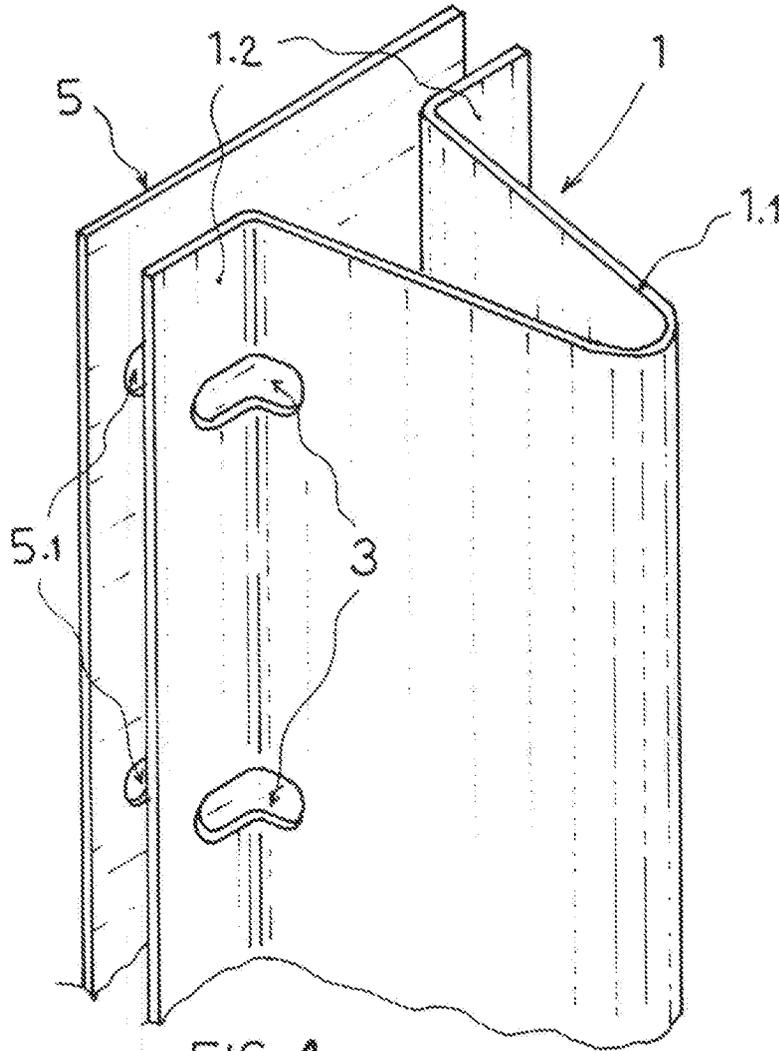


FIG. 4

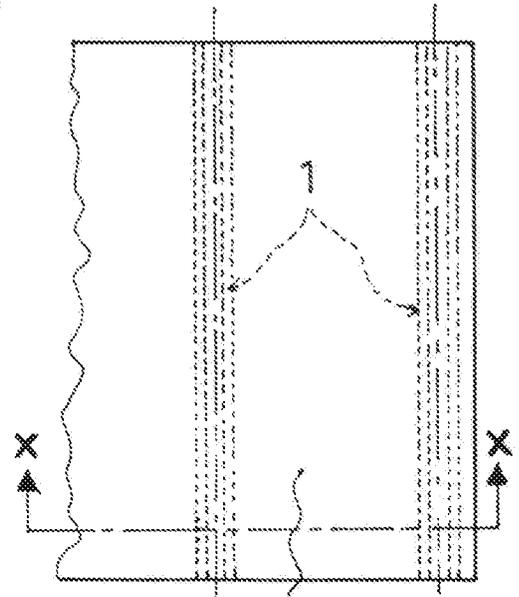


FIG. 5

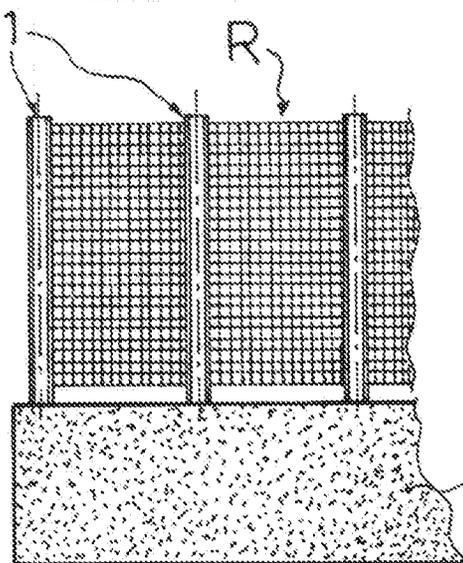
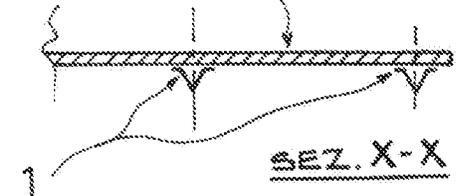


FIG. 6

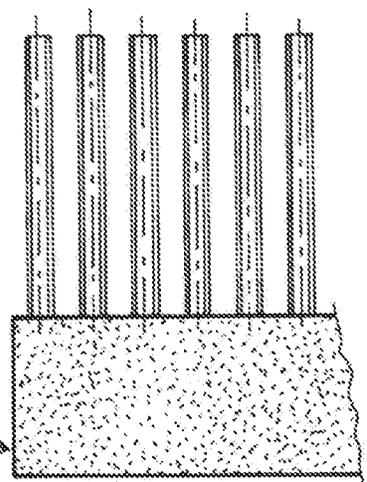


FIG. 7

